

Anno XXI

Supplemento al n. 57 del 15 marzo 2020

Sommario

affari istituzionali

coronavirus e situazione economica, presidente tesei incontra segretari organizzazioni sindacali

coronavirus, le disposizioni del decreto della presidenza del consiglio dei ministri

giunta regionale decide nomine in "afor", "ater" e azienda andrea rossi di assisi

anniversario uccisione margherita peccati e daniela crispolti; tesei: "un ricordo sincero e commosso"

coronavirus: misure proposte da regioni a governo per azioni di contrasto della crisi; tesei: "accolte le richieste avanzate dall'umbria"

coronavirus: presidente tesei, "chiesti al governo chiarimenti su misure e modalità di applicazione Dpcm, necessario per chi proviene da zone rosse segnalare presenza alle asl o al proprio medico"

coronavirus, dpcm con nuove misure urgenti di contenimento del contagio

agenda digitale

primo webinar, e-learning per i comuni attraverso una piattaforma innovativa di comunicazione a distanza. fioroni: umbria laboratorio di sperimentazione tecnologica

agricoltura

distretti del cibo, assessore morroni: via alla costituzione in umbria. primo confronto in regione

distretti del cibo, assessore morroni: definiti dalla giunta regionale modalità e criteri per il riconoscimento in umbria



programma sviluppo rurale, assessore morroni: supporto di 7 tecnici da agea per assicurare pagamenti a oltre 10mila beneficiari; integrato accordo

bilancio e personale

giunta regionale umbria approva bilancio previsione 2020-2022; tesei e agabiti: "fronteggiare emergenza e favorire crescita, senza aumento tasse". Da risparmi disponibili 26 milioni in tre anni

"defr", approvato il documento; presidente tesei: "invarianza fiscale e fondi orientati alla crescita"

cultura

coronavirus; nessun obbligo di chiusura per musei e biblioteche umbre, ma vanno garantite prescrizioni e misure igienico sanitarie

coronavirus; con "dpcm" pubblicato oggi musei e biblioteche chiusi in tutta italia

economia

plastic tax, regione umbria: rinvio di un anno dell'entrata in vigore favorirebbe la ripartenza dell'economia

mercoledì 4 marzo primo innovativo webinar con tutti i comuni umbri avrà per tema la piattaforma pago pa

coronavirus; tavolo di crisi; fioroni e agabiti: "prima dotazione da 10 mln di euro a sostegno imprese, lavoratori e credito"

soddisfazione vicepresidente regione roberto morroni per rinnovo cassa integrazione lavoratori ex tagina

politiche di genere

8 marzo, le iniziative del centro pari opportunità della regione umbria per la giornata internazionale della donna

sanità

coronavirus: 4 nuovi casi in umbria

coronavirus: 2 nuovi casi accertati, salgono a 8 in umbria i pazienti positivi

coronavirus, pellegrini ad assisi dal trentino contagiati da religioso già positivo. già individuati i contatti



coronavirus, in adozione ordinanza regione umbria per sospensione didattica dipartimenti agraria e veterinaria

coronavirus, firmata ordinanza regione umbria per sospensione didattica dipartimenti agraria e veterinaria

coronavirus: coletto, "5200 mascherine per le usl e aziende ospedaliere, attenzione massima per la sicurezza di medici e operatori"

coronavirus: ospedali di perugia e terni integrano regolamenti relativi agli accessi per preservare la salute dei pazienti e visitatori

coronavirus: nuovo caso in umbria, sale a 9 il numero delle persone positive

coronavirus: assessore coletto, "3 nuovi casi in umbria, sale a 12 il numero di persone positive al coronavirus"

coronavirus: assessore coletto, "farmaci a domicilio per anziani e persone affette da particolari patologie"

coronavirus: 4 nuovi casi in umbria, sale a 16 il numero delle persone positive al virus

coronavirus: assessore coletto, "massimo impegno per la gestione dell'emergenza e attenzione per le famiglie"

coronavirus: sono 24 i soggetti positivi in umbria, 8 i nuovi casi

coronavirus: coletto, "chiusi reparti di ortopedia e chirurgia all'ospedale di orvieto, guarito in umbria primo paziente positivo"

coronavirus, 26 positivi in umbria, 2 i nuovi casi: direttore dario, "chi arriva da zone rosse resti in isolamento"

ospedale di orvieto: assicurata assistenza ai ricoverati, i cittadini non devono recarsi spontaneamente al pronto soccorso

coronavirus: sono 28 i soggetti positivi in umbria, 2 i nuovi casi

coronavirus: paziente positivo al pronto soccorso di perugia, situazione sotto controllo, isolato il personale, garantita continuità dell'attività

coronavirus, 37 positivi in umbria



coronavirus: paziente positivo al pronto soccorso di perugia, situazione sotto controllo, isolato il personale, garantita continuità dell'attività

coronavirus: guarito in umbria secondo paziente positivo al coronavirus

coronavirus, 44 positivi in umbria, 2 guariti

coronavirus: usl umbria 2 produce gel disinfettante per le mani da distribuire a personale sanitario, assessore coletto esprime apprezzamento

coronavirus: firmata ordinanza per utilizzo temporaneo di spazi dell'ospedale di città di castello

coronavirus: 76 i casi positivi in umbria, 1 paziente deceduto

coronavirus: cordoglio della presidente tesei

coronavirus: nuovo guarito in umbria, salgono a 3 i casi di guarigione, 107 i positivi

coronavirus: ematologa dell'azienda ospedaliera di perugia positiva al coronavirus, isolato il personale

coronavirus: 143 i positivi in umbria, 1 nuovo guarito e 388 fuori dall'isolamento fiduciario

coronavirus: bloccati i ricoveri al reparto di medicina dell'ospedale di città di castello

telecomunicazioni

"bul", incontro in regione; assessore fioroni: "umbria ambisce ad essere regione pilota"

trasporti

coronavirus, presidente tesei firma ordinanza per riduzione servizi trasporto pubblico locale

coronavirus; melasecche: "da trenitalia ulteriore riduzione servizio trasporto su ferro"

affari istituzionali

coronavirus e situazione economica, presidente tesei incontra segretari organizzazioni sindacali



Perugia, 3 mar. 020 - Quasi due ore di confronto, giudicate "positive", tra la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ed i segretari regionali delle organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl, Uil e Ugl.

Sul tavolo diversi argomenti tra cui le ricadute economiche derivanti dalla vicenda Coronavirus e le misure da mettere in campo per salvaguardare imprese e livelli occupazionali. La presidente ha chiesto ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di formalizzare ciò che per le "vie brevi" era già stato indicato, vale a dire una analisi della situazione e le azioni da mettere in campo che, insieme a quelle espresse dalle associazioni di categoria e dalla stessa Regione, possano formare un pacchetto di proposte omogenee e correlate da avanzare in sede di Conferenza Stato-Regioni e al Consiglio dei Ministri.

Inoltre la presidente Tesei, così come già fatto insieme al presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, presenterà nuovamente una richiesta al Governo di consentire immediatamente assunzioni straordinarie nel campo della sanità - su cui concordano i sindacati - attraverso i fondi di contabilità straordinaria dello Stato.

Infine, sul tema dei trasporti, Tesei ha sottolineato il passo in avanti fatto e "il senso di responsabilità dimostrato dai sindacati e dai lavoratori". Il prossimo step, in tal senso, sarà quello della convocazione del tavolo con Busitalia, sindacati e Regione per poter giungere ad un accordo definitivo.

coronavirus, le disposizioni del decreto della presidenza del consiglio dei ministri

Perugia, 5 mar. 020 - La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emesso nella serata del 4 marzo un provvedimento allo scopo di contenere i contagi da Coronavirus. Tra le decisioni assunte, valide da oggi sino al 15 marzo, c'è la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia, nonché le attività didattiche nelle scuole di ogni grado e ordine (i dirigenti scolastici attivano modalità di didattica a distanza), la frequenza della attività scolastiche e di formazione superiore, compresa l'Università e le Istituzioni di Alta Formazione ecc., ferma in ogni caso, anche qui, la possibilità di svolgimento delle attività a distanza.

Nel Dpcm sono contenuti, inoltre, una serie di provvedimenti validi sino al 3 aprile, tra cui il rinvio di tutta l'attività convegnistica e congressuale. Sospensione delle manifestazioni e gli eventi di qualsiasi natura, privati e pubblici, compresi quelli cinematografici e teatrali, che non permettano la distanza di almeno un metro tra i partecipanti. Sospesi eventi e competizioni sportive con la possibilità di svolgimento a porte chiuse, con l'impegno da parte degli organizzatori di effettuare tutti i controlli idonei a contenere il rischio di contagio tra atleti, dirigenti e accompagnatori. Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolte all'aperto ovvero all'interno di



palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza di 1 metro tra i partecipanti.

È fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale d'attesa dei Dipartimenti emergenze e accettazione e dei Pronto soccorso, salvo specifiche diverse indicazioni del personale preposto.

Nel Dpcm del 4 marzo sono inoltre contenute misure di prevenzione, come la raccomandazione di non uscire dalle abitazioni, se non strettamente necessario, alle persone anziane o affette da patologie croniche.

Per ogni altra disposizione va fatto riferimento al Dpcm <http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/DPCM4MARZO2020.pdf>

f

giunta regionale decide nomine in "afor", "ater" e azienda andrea rossi di assisi

Perugia, 5 mar. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria ha deliberato alcune nomine riguardanti Afor, Ater e Azienda di Servizi alla persona Andrea Rossi di Assisi.

Per l'Afor (Agenzia forestale regionale) è stato nominato l'Amministratore Unico il Dott. Manuel Maraghelli, nato a Città di Castello nel 1975, laureato in Scienze Politiche e con un Master in management degli appalti pubblici. Manager privato con esperienza ultradecennale, con esperienze manageriali nell'agroalimentare e nel settore delle gare pubbliche e private.

Come consigliere dell'Ater (Azienda territoriale edilizia residenziale) la nomina è ricaduta sull'avvocato Emiliano Napoletti, classe 1970, nato a Terni, con molteplici esperienze nel settore dei contratti d'impresa, operazioni societarie, contenzioni e riscossioni crediti nonché riorganizzazione governance di enti pubblici. La seconda nomina, spettante sempre alla Regione, avverrà nel corso della prossima Giunta.

Infine la nomina del consigliere di amministrazione dell'Azienda di Servizi alla persona Andrea Rossi di Assisi (Casa di riposo).

Ad essere scelta è stata la Dott.ssa Fernanda Fioroni, nata nel 1973 ad Assisi, già con lunghe e numerose esperienze come funzionario di aziende private e responsabile dell'accounting estero presso una delle principali aziende umbre.

anniversario uccisione margherita peccati e daniela crispolti; tesei: "un ricordo sincero e commosso"

Perugia, 6 mar. 020 - "È con grande e sincera commozione che oggi siamo qui a ricordare Margherita e Daniela, con una cerimonia che è sì simbolica, ma che al tempo stesso va ben al di là del rituale istituzionale". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che questa mattina ha partecipato alla cerimonia per il settimo anniversario della barbara uccisione delle due dipendenti della Regione Umbria, Margherita Peccati e



Daniela Crispolti, colpite a morte mentre erano sul loro posto di lavoro. Alla cerimonia, svoltasi all'ingresso della sede regionale del Broletto, con la presidente Tesei hanno partecipato molti colleghi delle due dipendenti uccise, presenti anche gli assessori regionali.

"Credo che tutti noi, oggi - ha detto la presidente -, siamo qui non per dovere, ma con la profonda convinzione di voler ricordare due persone che si sono adoperate per il bene comune, con grande senso di responsabilità ed umanità, in un contesto non sempre facile, e che hanno pagato con la vita il loro impegno. E proprio attraverso il ricordo di Daniela e Margherita voglio ringraziare tutti i dipendenti pubblici che ogni giorno svolgono le loro funzioni con dedizione, a favore della comunità".

Per la presidente Tesei "l'impegno del settore pubblico, spesso denigrato, è invece un valore su cui dobbiamo continuare a credere e su cui basare la nostra azione quotidiana. Dobbiamo agire al meglio e con la stessa passione e responsabilità che Daniela e Margherita hanno sempre messo nel loro lavoro, affinché vi sia sempre maggior rispetto e si superino i luoghi comuni nei confronti delle istituzioni e di tutti coloro che vi lavorano".

"A nome di tutta la Giunta, dunque, mi stringo alle famiglie di Daniela e Margherita a cui va il nostro pensiero. Un ringraziamento, infine - ha concluso Tesei -, ai tanti che quella mattina si sono adoperati, a partire da chi mi ha preceduta, ai colleghi e colleghe della Regione, alle forze dell'Ordine, alle istituzioni coinvolte e al personale sanitario intervenuto".

coronavirus: misure proposte da regioni a governo per azioni di contrasto della crisi; tesei: "accolte le richieste avanzate dall'umbria"

Perugia, 6 mar. 020 - Le Regioni italiane hanno presentato, attraverso un documento della "Conferenza delle Regioni e delle Province autonome", una serie di richieste al Governo affinché si attuino delle misure che possano contrastare la crisi economica derivante dal Corona Virus.

"E' necessario - ha sostenuto la presidente Donatella Tesei - che il Governo adotti in maniera tempestiva una serie di misure straordinarie in grado di sostenere investimenti e redditi e faccia aumentare la fiducia nel sistema e nelle aspettative degli operatori economici e delle famiglie. In tal senso, come Regione Umbria, abbiamo avanzato alla Conferenza delle Regioni una serie di proposte che, nella loro quasi totalità, sono state recepite e che hanno integrato e modificato il documento finale contenente le richieste avanzate al Governo centrale".

Le integrazioni dell'Umbria accettate dalla Conferenza delle Regioni riguardano i seguenti temi:

Richieste unitarie da parte delle Regioni senza divisioni e differenze tra località colpite o no dal focolaio del virus, in



quanto le ripercussioni economiche, turistiche e d'immagine colpiscono l'intero territorio nazionale.

Possibilità di CIGS in deroga fino 31 dicembre 2020 per tutto il territorio nazionale ed anche per i lavoratori co.co.co, gli autonomi, gli agenti e lavoratori a chiamata

Gli eventuali contributi, gli indennizzi e i risarcimenti alle imprese, connessi all'evento Coronavirus, di qualsiasi natura e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito e dell'Irap.

Per tutti i tributi si propone la sospensione, la rateizzazione fino alla cancellazione degli obblighi tributari per l'anno d'imposta in corso, compresi quelli degli Enti Territoriali per i quali occorre prevedere idonea compensazione al fine di non alterarne gli equilibri di bilancio

Creazione di un fondo di contabilità separata governativa su base regionale proporzionale per investimento immediato in acquisto di attrezzature della Sanità e della Protezione Civile

Sblocco immediato di tutti i vincoli alle assunzioni, nel settore della Sanità, di personale a tempo determinato almeno per la durata di 12 mesi.

"Tra le poche proposte non inserite nel documento - conclude la presidente Tesi - vi è quella del rinvio dell'entrata in vigore della 'plastic tax', una richiesta che comunque la Regione continuerà a perorare".

coronavirus: presidente tesei, "chiesti al governo chiarimenti su misure e modalità di applicazione Dpcm, necessario per chi proviene da zone rosse segnalare presenza alle asl o al proprio medico"

Perugia 8 mar. 020 - La Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, insieme all'assessore alla Sanità, Luca Coletto, e al Direttore regionale, Claudio Dario, ribadiscono, a tutti coloro che provengono dalle nuove zone rosse indicate nel Decreto di questa notte del Presidente del Consiglio, la necessità di segnalare il loro arrivo e la permanenza in Umbria al proprio medico o pediatra o alla Asl di competenza.

Proprio in tal senso la Regione aveva predisposto già in mattinata una apposita ordinanza poi non pubblicata a seguito della nota del Viminale dove si specificava che tali provvedimenti regionali non risultavano coerenti col quadro normativo e di conseguenza non applicabili. "Abbiamo dunque deciso di intraprendere immediatamente - ha sottolineato la presidente Tesei - una interlocuzione con il Governo centrale culminata con la videoconferenza di questo pomeriggio tra i presidenti di Regione, alcuni ministri e i vertici della Protezione Civile nazionale nella quale lo stesso Governo, preso atto delle molteplici problematiche sollevate dalle Regioni, si è impegnato in tempi brevi a fornire una bozza di ordinanza esplicativa del Dpcm di



questa notte in cui si chiariscano le misure e le modalità di applicazione delle stesse. Inoltre con alcuni Presidenti abbiamo chiesto un incontro urgente con il Governo. In attesa, comunque, ribadiamo la necessità che chiunque giunga in Umbria dopo essersi recato nelle zone indicate dal Decreto ministeriale, lo segnali immediatamente alle autorità sanitarie preposte, come già sottolineato in mattinata dal Direttore Dario”.

coronavirus, dpcm con nuove misure urgenti di contenimento del contagio

Perugia, 12 mar. 020 - Il presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, come noto, ha firmato nella serata di ieri un nuovo decreto nel quale si incrementano le attività al pubblico che saranno sospese sino al 3 aprile. A rimanere aperte saranno principalmente le attività commerciali di beni primari (Allegato 1 aggiornato). Sospese le attività di ristorazione e di servizi alla persona (tra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diversi da quelli presenti nell'Allegato 2 aggiornato.

Rimangono aperti, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza igienico-sanitarie, banche, assicurazioni e poste. Limitazioni più stringenti anche in ambito di attività produttive e professionali. Dpcm e successivi aggiornamenti dell'elenco attività e servizi, disponibili anche al link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/03/11/20A01605/sg>

agenda digitale

primo webinar, e-learning per i comuni attraverso una piattaforma innovativa di comunicazione a distanza. fioroni: umbria laboratorio di sperimentazione tecnologica

Perugia, 04 mar. 020 - La Regione Umbria ha organizzato questa mattina un evento del tutto innovativo, promosso dall'Assessore Michele Fioroni: un webinar rivolto ai Comuni umbri, che hanno partecipato anche tramite gli spazi DigiPass, avente per tema la piattaforma PagoPA, obbligatoria a partire da fine giugno 2020.

Collegati in web conference, in sicurezza e con facilità, 50 utenti unici presso le sedi degli enti territoriali tra cui i DigiPass presenti nel territorio regionale. In particolare nelle sedi dei DigiPass di Narni, Marsciano, Gubbio e Perugia 25 partecipanti seguivano contemporaneamente il seminario. Gli utenti si sono rapportati alla sessione di e-learning coordinata dalla regia del Palazzo del Broletto e aperta dal saluto istituzionale dell'Assessore all'Innovazione e Agenda Digitale Michele Fioroni.

“Oggi inauguriamo così - ha spiegato Fioroni in diretta streaming - un nuovo canale di comunicazione finalizzato ad ottimizzare tempi e risorse, con la messa a sistema di un protocollo digitale che questa Regione ancora non aveva. In questo caso, attraverso il web, permettiamo a voi utenti di seguire un corso o di partecipare alle riunioni con la Regione senza dover impiegare una giornata o una mezza giornata di lavoro fuori dall'ufficio, senza spese di



missione e senza costi di trasferta, ma si tratta solo di un primo passo”.

Lo sguardo infatti è rivolto al futuro, con l'Assessore Fioroni che prosegue: “L'Umbria si candida a diventare un laboratorio nazionale di sperimentazione tecnologica. Attraverso la messa a punto dei protocolli tecnico-informatici, la dotazione di strumenti di lavoro al passo con i tempi, l'individuazione delle figure responsabili delle attività. Questa strada ci metterà in grado di assicurare la continuità nell'attività della Regione anche in caso di emergenze e di crisi, migliorare l'efficacia delle azioni messe in campo, contribuire a preservare l'ambiente e dare una mano sotto il profilo della mobilità alternativa”.

“Abbiamo in mente - conclude Fioroni - un ecosistema dell'innovazione che passa attraverso i DigiPass, e a tal proposito nel mese di aprile presso il Post di Perugia sarà inaugurato un vero e proprio DigiPass Hub di nuova concezione, che prevede la possibilità di lavorare per YouTubers e nuovi professionisti digitali, e vuole arrivare fino alla concezione di corsi in e-learning di formazione della pubblica amministrazione”.

agricoltura

distretti del cibo, assessore morroni: via alla costituzione in umbria. primo confronto in regione

Perugia, 3 mar. 020 - “La Regione avvia da oggi il percorso per la costituzione in Umbria di Distretti del cibo, valido strumento per valorizzare il patrimonio agricolo e agroalimentare e favorire il salto di qualità necessario al sistema delle imprese umbre, in particolare nell'attuale contesto di incertezze, aprendo nuove prospettive di crescita”. Lo ha sottolineato l'assessore regionale alle Politiche agricole, Roberto Morroni, che questa mattina ha riunito nella sede dell'Assessorato rappresentanti di organizzazioni agricole e agroindustriali, associazioni di produttori biologici, Università, agronomi, 3A-Parco Tecnologico agroalimentare per un primo confronto. Sono stati presentati adempimenti e road map per il riconoscimento di “Distretto del Cibo” da parte della Regione, anche nell'ottica della partecipazione al primo bando nazionale del Ministero delle Politiche agricole che finanzia le attività dei Distretti.

“I Distretti rappresentano una grande opportunità da cogliere, introdotta dalla legge di bilancio del 2018 - ha ricordato - ma che finora era stata ignorata, a differenza di altre Regioni. La Giunta regionale vuol favorirli e supportarli e accelera dunque sui tempi, con un primo atto - ha detto - che sarà varato già la prossima settimana con le condizioni e le modalità per la presentazione delle istanze di riconoscimento di Distretto del cibo. Quattro le tipologie che abbiamo previsto in questa fase: rurale, agroalimentare di qualità, filiera e biodistretto. Punti di forza, oltre alle produzioni, il radicamento e l'integrazione nel territorio, l'aggregazione fra imprese, i centri di ricerca”.



distretti del cibo, assessore morroni: definiti dalla giunta regionale modalità e criteri per il riconoscimento in umbria

Perugia, 11 mar. 020 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Politiche agricole Roberto Morroni, ha approvato oggi la delibera con cui vengono definiti le modalità e i criteri per il riconoscimento dei Distretti del Cibo che avranno sede legale e operativa in Umbria.

"Secondo la road map e gli indirizzi condivisi con le organizzazioni agricole, con questo atto - spiega l'assessore - abbiamo segnato concretamente l'avvio di un percorso importante per il sistema delle nostre imprese agricole e agroalimentari, che potranno avvalersi anche di finanziamenti nazionali specifici. Il riconoscimento - rileva - permette alla Regione di dotarsi di un ulteriore strumento per promuovere lo sviluppo rurale e la valorizzazione delle produzioni di qualità, favorendo l'integrazione di filiera, oltre a garantire la sicurezza alimentare e a salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale".

Nelle disposizioni attuative, in base alla normativa nazionale, sono definiti Distretti del Cibo: i distretti rurali, i distretti agroalimentari di qualità, i sistemi produttivi caratterizzati da una elevata concentrazione di imprese agricole e agroalimentari, i biodistretti e i distretti biologici. Vengono indicati ambito operativo, soggetti proponenti e partner (che comprendono reti di impresa costituite, enti locali, enti di ricerca e Università, Gruppi di azione locali, enti e associazioni pubbliche e private), condizioni e requisiti, modalità di presentazione delle domande.

programma sviluppo rurale, assessore morroni: supporto di 7 tecnici da agea per assicurare pagamenti a oltre 10mila beneficiari; integrato accordo

Perugia, 12 mar. 020 - "La Regione Umbria potrà chiudere nei tempi previsti l'iter istruttorio di oltre 10mila domande per le diverse misure del Programma di sviluppo rurale connesse a superficie e animali, garantendo gli aiuti ad altrettanti beneficiari, grazie al supporto di sette tecnici di Agea che si aggiungeranno a due esperti già messi a disposizione in precedenza". È quanto sottolinea l'assessore regionale alle Politiche agricole Roberto Morroni, rendendo noto che la Giunta regionale, su sua proposta, ha approvato l'integrazione dell'Accordo di collaborazione fra la Regione Umbria e l'organismo pagatore Agea per la gestione della funzione di autorizzazione e controllo delle domande di pagamento nell'ambito del Psr 2014-2020.

"Visto il numero così rilevante di domande per le Misure 10, 11, 12,13,14 e 15, relative a impegni pluriennali e che richiedono per l'erogazione degli aiuti la conclusione anche dell'iter relativo alle precedenti annualità - spiega l'assessore -, per restare nei tempi regolamentari fissati al 30 giugno prossimo, abbiamo deciso di potenziare il supporto istruttorio avvalendoci di ulteriori



sette unità di personale messe a disposizione da Agea. I tecnici dell'Organismo pagatore del Psr integreranno pertanto l'attività del personale degli uffici regionali affinché non ci siano ritardi nei pagamenti ai beneficiari".

bilancio e personale

giunta regionale umbria approva bilancio previsione 2020-2022; tesei e agabiti: "fronteggiare emergenza e favorire crescita, senza aumento tasse". Da risparmi disponibili 26 milioni in tre anni

Perugia, 5 mar. 020 - La Giunta Regionale dell'Umbria ha approvato il Ddl Bilancio di previsione 2020-2022. Un atto che, grazie ad una attenta spending review, libera risorse da investire principalmente sul rilancio dell'economia, sui trasporti e su cultura e turismo.

Una manovra che nonostante i tempi ristretti e la necessità di dare priorità al rispetto degli obblighi vincolanti e alle tante urgenze ereditate, permette di avviare un percorso per favorire la crescita economica e sostenere lo sviluppo del territorio. Grazie ad un attento e minuzioso lavoro soprattutto nella direzione dell'efficientamento della macchina regionale si è riusciti da un lato a non aumentare tasse e imposte e dall'altro a rendere disponibili circa 11 milioni di euro per l'anno in corso e, complessivamente, 26 milioni di euro nel triennio da poter utilizzare nei vari riparti.

- Per quanto riguarda gli interventi di settore un impegno significativo è stato preso per il finanziamento del comparto trasporti con ben 7,56 milioni di euro aggiuntivi per 2020. Nel dettaglio ci saranno 6 milioni di euro in più per il Tpl su gomma, 1,3 milioni di euro per il mantenimento del collegamento alta velocità con Milano - a cui concorre il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia -, il rifinanziamento triennale, per 420 mila euro annui, della Carta Tuttotreno a favore degli studenti, e un contributo al Comune di Perugia di 500 mila euro annui (sempre per il triennio) per le spese di gestione del Minimetrò.
- Attenzione per le politiche culturali e al sostegno del sistema turistico, per il quale la Giunta ha già provveduto a rafforzare le risorse a disposizione chiedendo alla Commissione europea la rimodulazione dei Fondi europei a disposizione con il Por 2014/2020, ai quali si aggiungono ulteriori risorse pari a circa 500 mila euro per cultura e sport, 300 mila euro per la promozione del territorio e 120 mila euro per le attività sociali e formative degli oratori.
- Dal lato degli investimenti, sono stati confermati nel triennio gli impegni assunti con il Governo per il rilancio e l'accelerazione degli interventi, per un totale di oltre 58



milioni di euro, oltre alle risorse a disposizione grazie ai Fondi europei. Sono stati inoltre assicurati gli accantonamenti ai fondi obbligatori per legge.

- In ambito di politiche sociali: 180 mila euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 per le famiglie numerose. Confermato il cofinanziamento triennale per il sostegno al pagamento degli affitti, per 140 mila euro l'anno, il Fondo sociale regionale con 3 milioni e 618 mila euro annui e il Fondo per la non autosufficienza con 2,5 milioni nel 2020 e 2 milioni rispettivamente per il 2021 e il 2022.

Tra le altre misure: 100 mila euro l'anno in più per gli interventi di Protezione civile e 120 mila euro di incremento, che portano il finanziamento totale a 140 mila euro, per il supporto ai gruppi comunali e alle associazioni di volontariato della Protezione civile; 100 mila euro per l'anno in corso per interventi di sicurezza urbana, rifinanziamento nel triennio di 3 milioni di euro alle Province per la manutenzione straordinaria delle strade regionali e 60 mila euro l'anno a sostegno delle Unioni comuni.

"Grazie ad una attenta analisi e ad una oculata spending review - ha dichiarato la presidente Donatella Tesei - siamo stati in grado di liberare risorse a sostegno, tra l'altro, di modernizzazione, economia, servizi, cultura, turismo, volontariato e sociale. Il primo passo intrapreso è stato quello di ridisegnare il funzionamento della macchina regionale, con il duplice scopo di efficientare la stessa e di liberare risorse"

"Gli interventi per la razionalizzazione della spesa - ha affermato l'assessore Paola Agabiti - hanno riguardato il taglio delle risorse a disposizione del Gabinetto della Presidente, quelle di supporto alle attività della Giunta e dell'Assemblea Legislativa, a dimostrazione che la politica, prima di chiedere sacrifici ai cittadini, deve dare il buon esempio. Anche per quanto riguarda le spese di funzionamento di Agenzie, Enti strumentali e società controllate è stato dato un chiaro segnale di razionalizzazione, in attesa di poter effettuare ulteriori valutazioni nel rispetto di efficienza ed economicità".

"defr", approvato il documento; presidente tesei: "invarianza fiscale e fondi orientati alla crescita"

Perugia, 5 mar. 020 - È stato approvato questa mattina in Giunta regionale, su proposta della Presidente Donatella Tesei, il "Defr", Documento di economia e finanza regionale, dell'Umbria.

"Pur in uno scenario generale già complesso a livello economico, aggravato da una situazione pregressa pesante e da prospettive di ricaduta economica negative dovute anche al corona virus, si è cercato di impostare il documento con obiettivi che puntino ad una crescita economica ed occupazionale, all'efficientamento dei servizi, alla coesione sociale, senza il ricorso all'aumento della



pressione fiscale, ma con una rimodulazione della spesa e della destinazione dei fondi a disposizione. Accanto a questo, si è già intrapresa un'azione di interlocuzione con il Governo nazionale al fine di avere misure in grado di arginare le già citate ripercussioni dovute all'epidemia nazionale ed internazionale".

Scenario

La fotografia dell'Umbria vede a livello anagrafico un indice di vecchiaia in costante aumento dal 2010, e tra i più alti d'Italia. Per ciò che concerne il livello economico la situazione registra un Pil 2018 in stagnazione contro una media italiana, e del Centro Italia, che si attesta intorno al +0,7%. In termine di esportazione la situazione non è rassicurante e registra una diminuzione nei primi 9 mesi del 2019 di 1,3% contro un'Italia che invece ha un incremento del 2,5%. Una regione confinante come le Marche, ad esempio, incassa un più 3,9%

Ricadute coronavirus

A questo quadro di partenza tutt'altro che positivo, vanno aggiunti gli effetti che si registreranno a livello economico a causa del Corona virus. Effetti che andranno a colpire regioni più fragili e ad attrazione turistica estera come è l'Umbria. Per questo la Regione, con la Presidente Tesei, si è battuta fin dal primo giorno con la Presidenza del Consiglio dei ministri al fine di avere misure governative forti a supporto delle economie di tutte le regioni e non solo di quelle sedi di focolai. Anche la Regione, ovviamente, è pronta a fare la propria parte con la rimodulazione di 31 mln di euro di Fondi comunitari e 1,4 mln di euro nel triennio destinati a Protezione Civile in questo bilancio.

Bilancio Regionale

Senza voler strumentalizzare la situazione pregressa, è però indubbio che quanto si eredita non è certo di aiuto: la struttura rigidissima come già rilevato da Standard&Poor's, i margini di flessibilità ridottissimi, fondi insufficienti da destinare a politiche di sviluppo o settori in difficoltà (cosa peraltro sempre sottolineata dai precedenti DEFR ed ignorata dalla politica), uno squilibrio strutturale insostenibile del sistema del trasporto pubblico locale, sono tra i nodi che oggi l'attuale Giunta è costretta ad affrontare. Per esempio ben 6 milioni di euro, che sarebbero potuti essere destinati a sviluppo economico e riduzione di disoccupazione e povertà, serviranno invece per tamponare il disequilibrio del sistema di trasporto pubblico locale, che deve essere assolutamente efficientato nel rispetto dei livelli occupazionali e di moderni livelli di servizio.

Volendo evitare, ancor più in questo periodo di crisi, l'utilizzo della leva fiscale (invariata nel 2020) si è messa in atto una seria e rigorosa revisione dei costi della politica e della macchina burocratica, con considerevoli risparmi già dal 2020. Risorse che andranno ad incrementare, tra l'altro, servizi



moderni, cultura, promozione turistica, fondi per la protezione civile e sicurezza.

Fondi Comunitari

Il Defr fotografa in modo analitico lo stato dell'utilizzo dei fondi comunitari che vede da parte della Regione una capacità di intercettarli (spesa certificata dei vari fondi Psr, Fesr, Fes, Fsc rispetto ai target 2019 quasi sempre raggiunta), ma che necessita fortemente di una accelerazione nell'attuazione della programmazione e di una rimodulazione degli interventi, cosa che, in alcuni assi come ad esempio quello strategico del terremoto, sta attualmente avvenendo ad opera degli assessorati di competenza. Proprio la nuova programmazione comunitaria rappresenta la grande sfida e la grande occasione per il futuro della Regione. In questa legislatura si dovrà essere in grado non solo di intercettare, ma anche di orientare i Fondi comunitari nella direzione di ciò che sono le reali esigenze regionali, nonché di mettere in campo una azione di semplificazione dell'utilizzo delle risorse. Proprio su questi Fondi si permea gran parte della politica regionale futura in termini di economia, occupazione e coesione sociale.

cultura

coronavirus; nessun obbligo di chiusura per musei e biblioteche umbre, ma vanno garantite prescrizioni e misure igienico sanitarie

Perugia, 6 mar. 2020 - Con il Dpcm del 4 marzo 2020 sono state introdotte ulteriori misure di contrasto e contenimento sull'intero territorio nazionale al diffondersi del Coronavirus, in particolare per i luoghi di spettacolo e per eventi e manifestazioni. E' quanto ricorda la Direzione regionale alla cultura della Regione Umbria evidenziando tuttavia che per i musei e le biblioteche dell'Umbria non c'è alcun obbligo di chiusura, purché siano garantite le prescrizioni e le misure igienico sanitarie specificate nell'allegato 1 del Decreto.

In particolare - sottolineano dalla Direzione - va garantito il contingentamento delle presenze per mantenere la distanza raccomandata (almeno un metro) tra gli utenti; devono essere messe a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani e vanno esposti nei locali locandine con le misure igienico-sanitarie raccomandate.

È stata invece prevista la sospensione di quelle attività ed eventi, svolti all'interno degli istituti, che dovessero comportare - conclude la Direzione regionale - affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale raccomandata, come ad esempio visite guidate e attività didattiche.

coronavirus; con "dpcm" pubblicato oggi musei e biblioteche chiusi in tutta italia



Perugia, 8 mar. 020 - Con il Dpcm odierno, che detta ulteriori disposizioni per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del coronavirus sull'intero territorio nazionale, il Governo ha disposto anche la chiusura di musei, biblioteche e altri istituti e luoghi della cultura in tutta Italia: lo comunica la Direzione regionale alla cultura della Regione Umbria. Le disposizioni sono efficaci fino al 3 aprile 2020.

economia

plastic tax, regione umbria: rinvio di un anno dell'entrata in vigore favorirebbe la ripartenza dell'economia

Perugia, 2 mar. 020 - Perugia - "L'emergenza Coronavirus - dichiara l'Assessore allo Sviluppo economico Michele Fioroni - ha causato un drastico rallentamento dell'economia, mettendo in estrema difficoltà la grandissima parte delle imprese, che si sono trovate a far fronte a diverse difficoltà quali le interruzioni della supply chain, cali di domanda, il rallentamento delle attività di vendita e comunicazione, cancellazione di eventi, la lievitazione dei costi legati alle misure di contenimento e, nei casi più gravi, la riduzione dei turni di lavoro o addirittura il fermo degli stabilimenti, con conseguenze occupazionali. Le imprese ora più che mai necessitano di energici stimoli alla ripartenza, e non sarebbero in grado di sostenere ulteriori aggravii di costi".

"io premesso - conclude Fioroni - la Regione Umbria suggerisce il rinvio di un anno dell'entrata in vigore della Plastic Tax, che quindi slitterebbe dal 1 luglio 2020 al 1 luglio 2021".

mercoledì 4 marzo primo innovativo webinar con tutti i comuni umbri avrà per tema la piattaforma pago pa

Perugia, 2 mar. 020 - Regione Umbria organizza un evento del tutto innovativo. Mercoledì 4 marzo si terrà infatti un webinar con tutti i Comuni Umbri, alcuni dei quali parteciperanno tramite gli spazi DigiPass, nei quali è dunque invitata a partecipare anche la cittadinanza. Il tema oggetto dell'incontro sarà la piattaforma PagoPA, obbligatoria a partire da fine giugno 2020. L'innovazione sta nel mezzo di comunicazione usato. Una piattaforma che consente di connettere in tempo reale la Regione con i Comuni e di realizzare web conference in sicurezza e con facilità. Si inaugura così un nuovo canale di comunicazione finalizzato ad accorciare la distanza fra gli enti locali del territorio e a consentire una pianificazione semplificata e condivisa delle azioni e del lavoro di Regione e Comuni.

Un nuovo strumento che, in un'ottica semplificativa, elide la distanza fisica e consente un dialogo costante fra gli Enti del territorio. È possibile partecipare al meeting tramite qualunque device tecnologico a disposizione: il PC in ufficio, il proprio notebook da casa, o tramite il cellulare. Lo scopo è quello di costituire una Regione ultraconnessa.



L'Assessore Michele Fioroni, promotore dell'iniziativa, dichiara con soddisfazione: "Lavorare insieme agli Enti locali con uniformità di vedute e obiettivi è fondamentale ai fini di rendere la Regione non più un ente distante, e troppo spesso motivo di ulteriore complessità nella già impegnativa missione delle amministrazioni locali, ma supporto vicino ai primi presidii istituzionali dei nostri territori, i Comuni. Questo è il primo passo verso un'Umbria che può ripartire da un grande patto che coinvolga le forze vive della regione. Inoltre il webinar del 4 marzo consente di utilizzare uno strumento che riteniamo fondamentale anche in caso di emergenza, ove fosse necessario lavorare a distanza".

coronavirus; tavolo di crisi; fioroni e agabiti: "prima dotazione da 10 mln di euro a sostegno imprese, lavoratori e credito"

Perugia, 5 mar. 020 - "Per fronteggiare l'emergenza derivante dalle ricadute economiche del Coronavirus la Giunta regionale umbra ha già individuato una prima dotazione di 10 milioni di euro per interventi a sostegno delle imprese, dei lavoratori e del credito".

Lo dichiarano gli assessori regionali Michele Fioroni e Paola Agabiti a margine del tavolo di crisi convocato oggi in Regione e al quale hanno partecipato i rappresentanti di categoria, le organizzazioni sociali e le sigle sindacali.

"Queste risorse - hanno spiegato gli assessori Fioroni e Agabiti - saranno a disposizione con l'approvazione definitiva del bilancio e saranno utilizzate ad integrazione e complementarietà delle misure in via di definizione da parte del Governo. In questa fase abbiamo ritenuto utile e doveroso ascoltare il mondo produttivo, sia per un aggiornamento sulla situazione da fronteggiare, sia per raccogliere le proposte e le richieste dei singoli settori. Abbiamo infine ribadito la disponibilità della Giunta ad un confronto costante e continuo per sostenere l'intero sistema economico regionale, a partire dai comparti finora maggiormente colpiti".

formazione e lavoro

soddisfazione vicepresidente regione roberto morroni per rinnovo cassa integrazione lavoratori ex tagina

Perugia, 6 mar. 020 - La Giunta Regionale, nella seduta di ieri 5 marzo, con apposita deliberazione, ha approvato le modalità applicative rispetto alla fruizione della cassa integrazione straordinaria nei territori umbri ricompresi nell'area di crisi industriale della "Antonio Merloni".

"Si è concluso quindi - ha commentato il Vice Presidente della Giunta Regionale Roberto Morroni - il percorso attivato nell'ambito del "Milleproroghe", approvato dal Parlamento lo



scorso 28 febbraio, che consentirà di tutelare i posti di lavoro come nel caso dell'importante processo di riconversione industriale in corso alla ex Tagina. Già oggi, infatti, a ventiquattro ore dall'approvazione da parte della Giunta è stato sottoscritto l'accordo in Regione, tra sindacati e azienda, per la concessione della cassa integrazione straordinaria per dodici mesi, per 70 lavoratori".

politiche di genere

8 marzo, le iniziative del centro pari opportunità della regione umbria per la giornata internazionale della donna

Perugia, 3 mar. 020 - In occasione della 'Giornata Interazionale della Donna 8 Marzo' il Centro pari opportunità della Regione Umbria ha programmato un pacchetto di iniziative, realizzate anche in collaborazione con associazioni del territorio, che si svolgeranno nel mese di marzo. Ecco gli eventi in programma:

5 Marzo - ore 17.45: "Donne ad alta voce", Letture di brani poetici e in prosa (alla chitarra Sandro Lazzeri) @Biblioteca Delle Donne 'Laura Cipollone' - Palazzo Danzetta|Sede CPO, via Mazzini 21 Perugia. A Palazzo Danzetta, sede del CPO e della Biblioteca delle Donne, il Circolo 'Lettori ad Alta Voce' di Perugia propone, in collaborazione con Il Centro pari Opportunità, il primo appuntamento del ciclo "Donne ad alta voce": le volontarie e i volontari LaAV, accompagnati alla chitarra dal maestro Sandro Lazzeri, proporranno letture di brani poetici e in prosa, di donne e sulle donne, celebri o sconosciute, tra luci e ombre di sentimenti ardenti o disattesi, diritti violati o conquistati.

9 Marzo - ore 18.00: "Madame Curie. Donna, madre, Scienziata" @Biblioteca San Matteo degli Armeni - Via Monteripido 2, Perugia. Due premi alla stessa persona e in due ambiti scientifici diversi, unico caso nella storia dei Nobel. Marie Curie, scienziata pioniera sotto diversi aspetti, rappresenta un caso eccezionale e unico. Polacca di Varsavia, il suo cognome da nubile era Sklodowska, Marie Curie è e rimane ancora il simbolo dell'abnegazione e della passione per la ricerca scientifica. Arpa Umbria, nell'ambito del progetto "Donne e Scienza" che sta sviluppando con il Centro Pari Opportunità - Regione Umbria, organizza il 9 marzo alle ore 18.00 presso la Biblioteca di San Matteo degli Armeni a Perugia una serata per ricordare la "Signora della scienza" che ha dovuto lottare per superare i pregiudizi, gli ostacoli e per riuscire a rompere quel soffitto di cristallo (ancora oggi presente) che impediva alle donne di affermarsi nel campo della scienza.

13 Marzo - ore 16.30: Premiazione delle tesi vincitrici del Premio annuale per tesi di laurea "Laura Cipollone", relativo all'Anno Accademico 2016/2017 @Palazzo Danzetta Sede CPO - via Mazzini 21, a Perugia, si terrà la cerimonia pubblica di premiazione delle vincitrici del Premio per Tesi di laurea 'Laura Cipollone' per



l'Anno Accademico 2016/17. Il Premio ha la finalità di premiare, valorizzare e diffondere le migliori tesi di laurea che abbiano proposto un rilevante ed innovativo approccio di genere nell'ambito di qualsiasi disciplina di studio e ricerca.

sanità

coronavirus: 4 nuovi casi in umbria

Perugia 3 mar. 020 - Sono 4 i nuovi casi accertati in Umbria di persone affette da infezione da coronavirus: lo rende noto la Direzione regionale Sanità.

Si tratta di 4 soggetti monitorati da qualche giorno dai servizi sanitari. Al momento 2 di loro sono in isolamento fiduciario a casa e in buone condizioni, un terzo paziente è ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale di Perugia e il quarto è stato, per precauzione, ricoverato nel reparto di malattie infettive a Perugia.

coronavirus: 2 nuovi casi accertati, salgono a 8 in umbria i pazienti positivi

Perugia 3 mar. 020 - La Direzione regionale sanità rende noto che sul territorio regionale sono stati accertati 2 nuovi casi di persone affette da infezione da coronavirus.

I due nuovi pazienti si aggiungono ai 4 riscontrati stamani. Sale così a 8 il numero complessivo di persone positive.

"I due pazienti la cui infezione è stata accertata nel pomeriggio di oggi, sono in isolamento fiduciario nella loro abitazione perché al momento in buone condizioni di salute - spiega l'assessore alla Sanità, Luca Coletto - Tutti e due erano tenuti, già da giorni, sotto osservazione dai servizi sanitari, visto che rientrano tra i contatti avuti dal giovane di Montecastrilli risultato positivo dopo aver incontrato una persona proveniente dalla Lombardia. Sono stati isolati anche i loro contatti".

Per quanto riguarda la persona ricoverata stamani nella terapia intensiva dell'Ospedale di Perugia, la Direzione regionale comunica che il ricovero nel reparto è avvenuto a scopo precauzionale, in quanto il paziente è affetto da patologie respiratorie di tipo cronico.

coronavirus, pellegrini ad assisi dal trentino contagiati da religioso già positivo. già individuati i contatti

Perugia, 3 mar. 020 - La Direzione regionale sanità, con riferimento ai quattro casi di contagio da coronavirus accertati in Trentino su persone che hanno partecipato nei giorni scorsi ad un pellegrinaggio ad Assisi, precisa che il "paziente zero" è un religioso che si sarebbe contagiato in precedenza, in occasione di viaggi nelle regioni del nord Italia. In ogni caso le strutture sanitarie della regione Umbria, ricevuta la segnalazione, hanno immediatamente provveduto ad individuare e contattare tutti i soggetti con i quali la comitiva è entrata in contatto nell'area



di Assisi e in particolar modo con la struttura ricettiva che li ha ospitati, disponendo - come da protocollo - la quarantena fiduciaria.

coronavirus, in adozione ordinanza regione umbria per sospensione didattica dipartimenti agraria e veterinaria

Perugia, 3 mar. 020 - Si è riunita questo pomeriggio a Foligno, nella sede della Protezione civile, la task force attivata dalla Regione Umbria per contrastare e prevenire la diffusione del coronavirus. Nella riunione, presieduta dalla presidente della Regione Donatella Tesei, con il prefetto di Perugia Claudio Sgaraglia, l'assessore regionale alla Salute Luca Coletto, il direttore regionale alla Salute Claudio Dario, rappresentanti delle Direzioni delle Aziende sanitarie, Forze dell'ordine, Protezione civile, Vigili del fuoco, è stato fatto il punto sull'evolversi della situazione. A fronte di un aumento di casi di positività in Umbria, è emersa la necessità di definire i contenuti di un'ordinanza, con ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza coronavirus, che sarà sottoscritta domani, 4 marzo, dalla presidente della Regione e che prevederà "la sospensione di tutte le attività didattiche, specialistiche, aggregative, tirocini ed altro presso i Dipartimenti di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali e di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Perugia a partire dalla firma dell'ordinanza, fino a nuovo provvedimento, al fine di consentire la bonifica e l'igienizzazione delle aule, biblioteche, aule studio e di qualsiasi altro locale utilizzato da studenti, docenti e personale".

La misura è stata decisa in accordo con la Prefettura di Perugia e sentito i Ministeri della Salute, degli Affari regionali, il Commissario straordinario per l'emergenza coronavirus e il Rettore dell'Università degli studi di Perugia, dopo che è stato riscontrato il caso di positività di una persona del Dipartimento di Scienze Agrarie.

Si tratta di un provvedimento assunto in via precauzionale, che segue un approccio graduale e terrà conto delle decisioni nazionali e della situazione locale, costantemente monitorata. In merito ai casi risultati positivi, sono state attuate tutte le procedure per individuare ed isolare coloro che sono entrati in contatto con le persone che hanno contratto il virus.

coronavirus, firmata ordinanza regione umbria per sospensione didattica dipartimenti agraria e veterinaria

Perugia, 4 mar. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, come anticipato già nella serata di ieri, ha firmato l'ordinanza con ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza coronavirus, che prevede "l'immediata sospensione precauzionale di tutte le attività didattiche (lezioni, tutorati, esercitazioni in aula e in laboratorio, esami,



sedute di laurea) del Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali e del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Perugia, al fine di favorire lo svolgimento delle operazioni di bonifica e igienizzazione". Queste misure avranno una validità di dieci giorni a partire dalla pubblicazione dell'ordinanza, avvenuta in data odierna.

Per gli stessi Dipartimenti l'ordinanza prevede inoltre "la sospensione dei servizi di ricevimento, delle attività di front-office delle segreterie studenti presso i Dipartimenti medesimi e di ogni manifestazione o iniziativa all'interno degli spazi dipartimentali".

Altri punti dell'ordinanza riguardano la limitazione dell'accesso dei visitatori alle aree di degenza, da parte delle direzioni sanitarie ospedaliere; la rigorosa limitazione dell'accesso dei visitatori agli ospiti delle residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti; la sospensione dei congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale; di privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19.

Le misure previste dall'ordinanza sono state decise in accordo con la Prefettura di Perugia e sentito il Ministero degli affari regionali, di concerto con il Ministero della Salute ed il Dipartimento nazionale della Protezione Civile, e con il Rettore dell'Università degli studi di Perugia, dopo che è stato riscontrato il caso di positività di una persona del Dipartimento di Scienze Agrarie.

coronavirus: coletto, "5200 mascherine per le usl e aziende ospedaliere, attenzione massima per la sicurezza di medici e operatori"

Perugia, 4 mar. 020 - Sono 5.200 i dispositivi di protezione individuale che la Regione Umbria destinerà alle Aziende USL e alle Aziende Ospedaliere del territorio regionale: la comunicazione arriva dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto - informando che "le mascherine verranno distribuite alle aziende sanitarie già nella giornata di oggi".

"Il piano di distribuzione stabilito dalla Task Force regionale - spiega Coletto - prevede che vengano destinati 700 dispositivi a ciascuna azienda Usl e ospedaliera, per un totale di 2.800, mentre altri 1.000 ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta e ai medici di continuità assistenziale".

"Le restanti 1.400 unità - informa l'assessore - sono trattenute dal Centro operativo regionale di Protezione civile di Foligno. Di queste all'incirca 900 saranno distribuite successivamente alle Aziende Sanitarie, in base alle necessità, 500 sono destinate alla



Protezione Civile stessa per essere utilizzate anche dal volontariato per le attività specifiche di protezione civile". La distribuzione delle mascherine agli operatori sanitari verrà effettuata in osservanza delle indicazioni del Ministero della Salute e delle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Esprimendo apprezzamento "per il lavoro che stanno svolgendo i medici e tutte le professionalità sanitarie nel gestire con grande impegno questa fase legata all'emergenza coronavirus", l'assessore Coletto sottolinea che "la Regione sta facendo tutto ciò che è di sua competenza per far sì che sia garantita la sicurezza del personale sanitario e di tutti i medici che, in questo momento, sono impegnati sul territorio per garantire la migliore assistenza ai cittadini".

coronavirus: ospedali di perugia e terni integrano regolamenti relativi agli accessi per preservare la salute dei pazienti e visitatori

Perugia 4 mar. 020 - In seguito all'Ordinanza del 26 febbraio 2020 emanata dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che al punto 2 stabilisce che le strutture di ricovero ospedaliero, nonché quelle residenziali e semiresidenziali, devono mettere in atto misure per limitare il numero dei visitatori che accedono all'assistenza dei ricoverati, le Aziende ospedaliere di Perugia e Terni hanno integrato i regolamenti che disciplinano gli accessi in Ospedale:

All'Ospedale **Santa Maria della Misericordia di Perugia** l'accesso alle strutture di degenza dovrà avvenire rispettando scrupolosamente gli orari e le modalità di visita già previsti per le singole strutture che, tra l'altro, prevedono la presenza contemporanea di un solo visitatore per degente; mentre già secondo il regolamento vigente l'accesso in ospedale ai visitatori non è consentito dalle ore 22.00 alle ore 5,30 di ciascun giorno.

In sintonia con quanto previsto dall'ordinanza è stato ritenuto opportuno differire a nuova data tutti gli eventi organizzati da associazioni di Volontariato e non, già autorizzati e programmati così come tutti gli eventi formativi, fatta eccezione per i corsi rivolti al personale dell'azienda con docenti interni.

Al fine di consentire una più frequente igiene delle mani, vengono messi a disposizione da parte della Direzione Medica Ospedaliera per gli addetti, per gli utenti e per i visitatori soluzioni disinfettanti presso le seguenti aree: Punti CUP, portineria, punti informazioni.

L'**Azienda ospedaliera di Terni**, avvisa i cittadini che è consentito l'ingresso nello stesso momento nella stanza del reparto di un solo visitatore, familiare o persona addetta all'assistenza per ogni paziente e non saranno ammessi l'accesso e la permanenza in reparto di persone con evidenti sintomi respiratori.



Naturalmente, tutti i familiari o coloro che si prendono cura dei pazienti hanno l'obbligo di segnalare la loro eventuale provenienza dai Comuni interessati dalle misure urgenti di contenimento del contagio o l'eventuale contatto stretto con persone in quarantena. Tale obbligo è esteso, in particolare, alle ditte o ai singoli soggetti autorizzati all'assistenza diurna o notturna dei malati.

Vengono sospese tutte le attività delle associazioni di volontariato, ad eccezione di quelle per il trasporto dei malati e la portineria esterna dell'ospedale potrà consentire l'accesso solo alle persone munite di permesso come dipendente, agli utenti con permesso speciale di invalidità o di limitazioni funzionali, con intestatario del permesso a bordo (previa esibizione del permesso e del referto o impegnativa della prestazione) e all'accompagnatore in caso di dimissione (previa esibizione del foglio di dimissione).

Restrizioni particolari sono previste per l'accesso alle strutture di degenza dove sono ricoverate persone con patologie che le rendono particolarmente vulnerabili. Tutti i reparti, comprese le terapie intensive, dovranno mantenere chiuse le porte di accesso alle unità operative, predisponendo un registro per documentare i dati personali, la data e l'orario di accesso di familiari e caregiver. Le misure adottate dall'Azienda ospedaliera di Terni in dettaglio saranno anche segnalate tramite apposita cartellonistica e sono entrate in vigore dal 1 marzo.

coronavirus: nuovo caso in umbria, sale a 9 il numero delle persone positive

Perugia, 4 mar. 020 - La Direzione regionale alla Sanità informa che oggi è stato riscontrato un nuovo caso di infezione da coronavirus in Umbria. Sale così a 9 il numero dei contagiati.

Il soggetto risultato positivo rientra nella rete di contatti di uno dei casi accertati e resi noti ieri, quindi da giorni individuato dai servizi sanitari e tenuto in isolamento fiduciario.

La Direzione inoltre, informa che un altro paziente positivo in isolamento presso la propria abitazione, è stato ricoverato all'Ospedale di Terni per eseguire dei controlli. La sua condizione di salute non desta preoccupazione.

La Direzione regionale alla Sanità informa che il paziente per il quale è stata riscontrata oggi la positività all'infezione da coronavirus al momento è in isolamento nella propria abitazione e tenuto sotto osservazione dai sanitari.

Inoltre, si precisa che l'altro paziente già risultato ieri positivo e tenuto in isolamento presso la propria abitazione, è stato ricoverato all'Ospedale di Terni per eseguire dei controlli. La sua condizione di salute non desta preoccupazione.



coronavirus: assessore coletto, "3 nuovi casi in umbria, sale a 12 il numero di persone positive al coronavirus"

Perugia, 5 mar. 020 - "Sale a 12 in Umbria il numero delle persone positive all'infezione da Coronavirus": lo comunica l'assessore regionale alla sanità, Luca Coletto, informando che stamani sono stati riscontrati 3 nuovi casi di positività al virus.

"I pazienti sono in buone condizioni e al momento sono in osservazione nelle loro abitazioni - dice Coletto - Nel complesso la gestione dei pazienti in Umbria per i sanitari e le istituzioni non è affannosa e la situazione è, nei limiti del possibile, abbastanza tranquilla. Una persona è in terapia intensiva, 2 sono in isolamento presso i reparti di malattie infettive degli ospedali di Perugia e Terni, altre 133 persone sono a casa in isolamento fiduciario.

coronavirus: assessore coletto, "farmaci a domicilio per anziani e persone affette da particolari patologie"

Perugia 5 mar. 020 - "In questa fase di emergenza legata alla diffusione del coronavirus l'Umbria non lascia sole le persone anziane e i pazienti con patologie croniche o immunodepressi": lo rende noto l'assessore regionale alla sanità Luca Coletto.

"Siamo molto attenti alla tutela delle persone più fragili - ha detto Coletto - e grazie ad un accordo con Federfarma Umbria e Assofarm, in accordo con la Federazione italiana medici di medicina generale, la Regione Umbria, proprio per evitare che chi è affetto da particolari patologie e avanti negli anni esca di casa, ha attivato un servizio di consegna a domicilio dei farmaci necessari a pazienti anziani con più di 75 anni di età o ai pazienti con più di 65 anni, ma affetti da patologie croniche".

Il servizio, che coinvolge le farmacie pubbliche e private del territorio, si attiva con una chiamata da parte del cittadino al numero verde "800189521" messo a disposizione da Federfarma, al quale risponde un operatore che geolocalizza la chiamata e passa la richiesta per la consegna dei farmaci alla farmacia più vicina all'abitazione del soggetto che ha attivato per telefono la richiesta".

"Nel caso in cui il paziente non rientri nella fascia di età oltre i 65 anni, ma con patologie conclamate per le quali è consigliabile non uscire di casa in questo periodo e che non possono delegare altri soggetti - aggiunge l'assessore - il medico di medicina generale può attivare il servizio".

Ringraziando i farmacisti che operano sul territorio e tutti gli operatori per il grande impegno e per la proficua collaborazione che si rinnova in questo momento difficile per tutto il paese, l'assessore ha annunciato che "nella distribuzione dei farmaci a domicilio saranno coinvolte, con opportune modalità, anche le farmacie ospedaliere".



coronavirus: 4 nuovi casi in umbria, sale a 16 il numero delle persone positive al virus

Perugia 6 mar.020 - In Umbria si registrano 4 nuovi casi di persone positive al coronavirus: l'informazione arriva dalla Direzione regionale alla Sanità.

Si tratta di 2 uomini e 2 donne, di cui uno è ricoverato nel reparto di terapia intensiva di Perugia, mentre gli altri 3 sono in isolamento nelle loro abitazioni seguiti dai medici delle Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2.

Con i 4 nuovi casi riscontrati stamani, in Umbria sale a 16 il numero delle persone positive al Covid-19.

coronavirus: assessore coletto, "massimo impegno per la gestione dell'emergenza e attenzione per le famiglie"

Perugia, 6 mar. 020 - "La Regione, di concerto con la Prefettura di Perugia, la Protezione civile regionale e tutte istituzioni, è impegnate costantemente per garantire ai cittadini umbri la massima sicurezza": la rassicurazione arriva dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, sottolineando che "i medici e i professionisti che operano nei Servizi sanitari territoriali e nelle Aziende ospedaliere del territorio stanno lavorando 24 ore su 24 per la cura dei pazienti e la tutela delle persone che le quali sono stati in contatto".

Al momento ricorda l'assessore i casi riscontrati di positività in Umbria sono 16, di questi 10 sono nella provincia di Perugia e 6 in quella di Terni. I ricoverati sono 4, di cui 2 in terapia intensiva nell'Ospedale di Perugia, 1 nel reparto di malattie infettive dell'Ospedale di Terni e 1 nel reparto di malattie infettive di Perugia.

Le persone in osservazione perché venute a contatto con soggetti risultati positivi al virus Covid-19, quindi in isolamento fiduciario, sono 209: 163 nella provincia di Perugia e 46 in quella di Terni. Nel complesso a oggi sono stati effettuati 110 tamponi.

"La gestione dell'emergenza in Umbria - ha proseguito l'assessore - Al momento, è sotto controllo. Come Regione abbiamo chiesto al Governo lo stanziamento di risorse da destinare alle famiglie proprio per fronteggiare la ricaduta sul bilancio familiare di alcune misure adottate a livello nazionale, tipo la chiusura delle scuole che comporta spese aggiuntive per la cura dei bambini".

Concludendo Coletto esprime soddisfazione per il fatto che "il Governo abbia preso in considerazione il suggerimento espresso dalla presidente Tesei nel corso della videoconferenza tra Regioni e Governo centrale, per una gestione dell'emergenza suddivisa per fasce e per aree di gravità".

coronavirus: sono 24 i soggetti positivi in umbria, 8 i nuovi casi

Perugia 7 mar. 020 - Dai dati aggiornati alla mezzanotte del 6 marzo, 24 persone in Umbria risultano positive al virus Covid-19:



ai 16 casi dei quali era già stata accertata nella giornata di ieri la positività quindi, si aggiungono altri 8 nuovi soggetti che hanno contratto l'infezione e che, al momento, sono in isolamento nelle loro abitazioni seguiti dai medici delle Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2.

Attualmente dei 24 soggetti positivi restano ricoverati in 4, di cui 2 in terapia intensiva nell'Ospedale di Perugia, 1 nel reparto di malattie infettive dell'Ospedale di Terni e 1 nel reparto di malattie infettive di Perugia.

Le persone in osservazione sono 348: si tratta di persone in buona salute, ma sotto controllo medico perché venute a contatto con soggetti risultati positivi al virus Covid-19. Di questi, 258 sono nella provincia di Perugia e 90 in quella di Terni. Nel complesso entro le ore 24 del 6 marzo, sono stati eseguiti 134 tamponi.

"Al momento il contagio in Umbria è contenuto - spiega il direttore regionale alla sanità, Claudio Dario - e il numero delle persone in isolamento non deve destare preoccupazione ai cittadini, ma al contrario, dimostra che la rete dei controlli che ha attivato la Task Force regionale sta funzionando e che siamo riusciti a contattare e monitorare le persone entrate in contatto con i soggetti positivi al virus".

Dario ribadisce ai cittadini che "l'isolamento fiduciario di soggetti sani presumibilmente venuti a contatto con soggetti infettati, è una misura volta a prevenire la diffusione di una malattia infettiva nella comunità. In questo periodo di isolamento fiduciario - spiega - gli operatori del Servizio di Igiene o Sanità Pubblica contattano quotidianamente la persona sorvegliata, per avere notizie sulle sue condizioni cliniche di salute. Il soggetto è informato di provvedere all'autocontrollo domiciliare della temperatura corporea due volte al giorno e di controllare l'eventuale comparsa di sintomi, anche lievi. In caso di comparsa di febbre o sintomi lievi il paziente deve contattare telefonicamente il medico curante e per sintomatologia più severa il 118, in entrambi i casi comunicando la sua situazione di isolamento domiciliare fiduciario".

La Task Force regionale continua a monitorare in modo costante la situazione e sono in corso continui accertamenti.

coronavirus: coletto, "chiusi reparti di ortopedia e chirurgia all'ospedale di orvieto, guarito in umbria primo paziente positivo"

Perugia, 7 mar. 020 - "In seguito all'accertamento di positività di un infermiere al virus Covid-19, l'ospedale di Orvieto chiuderà i reparti di chirurgia e ortopedia": lo comunica l'assessore alla Salute, Luca Coletto, informando che i pazienti nelle condizioni di essere dimessi sono usciti dall'ospedale con tutte le cautele e sono in isolamento fiduciario nelle loro abitazioni, mentre gli altri sono stati trasferiti in altri reparti in isolamento.



Si procederà quindi alla sanificazione delle stanze per ripristinare appena sarà possibile l'attività
Coletto rende noto che "è guarito il primo paziente in Umbria tra quelli che avevano contratto l'infezione".

coronavirus, 26 positivi in umbria, 2 i nuovi casi: direttore dario, "chi arriva da zone rosse resti in isolamento"

Perugia 8 mar. 020 - Dai dati aggiornati alla mezzanotte del 7 marzo, 26 persone in Umbria risultano positive al virus Covid-19: ai 24 casi dei quali era già stata accertata nella giornata di ieri la positività quindi, si aggiungono altri 2 nuovi soggetti che hanno contratto l'infezione e che, al momento, sono in isolamento nelle loro abitazioni seguiti dai medici delle Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2. Uno dei due nuovi casi era già stato reso noto nella serata di ieri, visto che si tratta di un infermiere che lavora presso l'ospedale di Orvieto del quale sono stati chiusi due reparti, ortopedia e chirurgia.

Attualmente dei 26 soggetti positivi restano ricoverati in 4, di cui 2 in terapia intensiva nell'Ospedale di Perugia, 1 nel reparto di malattie infettive dell'Ospedale di Terni e 1 nel reparto di malattie infettive di Perugia.

Le persone in osservazione sono 543: si tratta di persone in buona salute, ma sotto controllo medico perché venute a contatto con soggetti risultati positivi al virus Covid-19. Di questi, 376 sono nella provincia di Perugia e 167 in quella di Terni. Nel complesso entro le ore 24 del 7 marzo, sono stati eseguiti 160 tamponi.

La notizia positiva è che oltre a un paziente guarito, 70 soggetti, di cui 43 nella provincia di Perugia e 27 in quella di Terni, sono usciti dall'isolamento fiduciario.

"Al momento non stiamo riscontrando grandi criticità - spiega il direttore regionale alla sanità, Claudio Dario - e rispetto ad altre situazioni in Italia e all'estero il sistema in Umbria sta tenendo con una crescita di numeri contenuti per i casi positivi".
"Tutto questo grazie al senso di responsabilità dei cittadini umbri che si stanno impegnando ad adottare le norme igieniche di prevenzione e al lavoro dei medici e degli operatori dei servizi sanitari territoriali che riescono a ricostruire la rete dei contatti avuti dalle persone con tampone positivo al virus e metterli in isolamento".

"Affinché questa catena regga bene - afferma Dario - faccio appello al senso di responsabilità di tutti coloro che, una volta appreso delle limitazioni stabilite del nuovo Dpcm sull'emergenza coronavirus, abbiano deciso di ritornare in Umbria. L'invito a queste persone è di mettersi in isolamento fiduciario a tutela dei propri familiari e della comunità. In caso di comparsa di febbre o sintomi lievi si consiglia di contattare telefonicamente il medico curante e per sintomatologia più severa il 118, in entrambi i casi comunicando la sua situazione di isolamento domiciliare fiduciario".



ospedale di orvieto: assicurata assistenza ai ricoverati, i cittadini non devono recarsi spontaneamente al pronto soccorso

Perugia, 8 mar. 020 - In seguito all'accertamento della positività al virus Covid-19 di un operatore dell'ospedale di Orvieto, non residente nel territorio dell'ASL 2, a titolo assolutamente prudenziale e per evitare la possibile diffusione del contagio, le autorità sanitarie competenti hanno adottato alcuni provvedimenti per i prossimi 5-7 giorni: la comunicazione arriva dal direttore sanitario dell'Usl Umbria 2, Camillo Giammartino, che invita tutti i cittadini, come ribadito da numerose ordinanze, a non recarsi spontaneamente al Pronto soccorso, ma di contattare in caso di necessità il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta e la CA per avere le indicazioni sul percorso più appropriato.

Relativamente alla situazione dell'ospedale il direttore sanitario rende noto che gli accessi sono bloccati per evitare la diffusione del contagio che gli operatori medici e gli infermieri a rischio sono stati posti in isolamento domiciliare fiduciario e verranno sottoposti a test.

I reparti ospedalieri interessati sono stati chiusi, l'assistenza dei pazienti ricoverati sarà garantita e saranno dimessi progressivamente appena le condizioni cliniche lo consentiranno e reinviati al proprio domicilio in isolamento fiduciario e saranno monitorati quotidianamente.

Il Pronto Soccorso rimarrà aperto solo per la valutazione dei casi. Quelli ritenuti urgenti saranno trasferiti in altra sede. Le attività ambulatoriali sono momentaneamente sospese tranne le attività di day hospital oncologico e di dialisi.

coronavirus: sono 28 i soggetti positivi in umbria, 2 i nuovi casi

Perugia 9 mar. 020 - Dai dati aggiornati alla mezzanotte dell'8 marzo, 28 persone in Umbria risultano positive al virus Covid-19: ai 26 casi dei quali era già stata accertata nella giornata di ieri la positività quindi, si aggiungono altri 2 nuovi soggetti che hanno contratto l'infezione.

Attualmente dei 28 soggetti positivi restano ricoverati in 6, di cui 2 in terapia intensiva nell'Ospedale di Perugia, 1 nel reparto di malattie infettive dell'Ospedale di Terni, 3 in quello di Perugia.

Le persone in osservazione sono 553: si tratta di persone in buona salute, ma sotto controllo medico perché venute a contatto con soggetti risultati positivi al virus Covid-19. Di questi, 402 sono nella provincia di Perugia e 151 in quella di Terni.

Ad oggi sono usciti dall'isolamento in 124, di cui 93 nella provincia di Perugia e 31 in quella di Terni.

Nel complesso entro le ore 24 dell'8 marzo, sono stati eseguiti 175 tamponi.



coronavirus: paziente positivo al pronto soccorso di perugia, situazione sotto controllo, isolato il personale, garantita continuità dell'attività

Perugia 10 mar. 020 - Un paziente con sintomi, alla prima valutazione medica, non riconducibili all'infezione da coronavirus e tenuto in osservazione all'Unità di Osservazione Breve Intensiva (OBI) dell'Ospedale di Perugia, nella serata del 9 marzo si è rivelato positivo al virus Covid-19. Lo comunica la direzione regionale alla Salute, informando che, immediatamente, sono state attivate tutte le procedure per garantire in sicurezza la continuità del servizio.

"Il paziente - spiega il commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, Antonio Onnis - era tenuto in osservazione con sintomi vaghi. I medici di conseguenza, lo hanno trattenuto per sottoporlo a ulteriori accertamenti, tra cui anche delle radiografie. Contestualmente, non migliorando la situazione del paziente, è stato deciso di effettuare un tampone che ha dato esito positivo".

"Alla luce della risposta positiva dell'esame - spiega Onnis - il paziente è stato ricoverato nel reparto di malattie infettive ed è stato messo in isolamento fiduciario il personale che ha seguito il caso o che è entrato in contatto con lui nella struttura ospedaliera. Si stanno valutando tutte le soluzioni per garantire la funzionalità dell'OBI".

Al momento sono in isolamento fiduciario 1 radiologo, 1 infettivologo, 1 medico del pronto soccorso, 7 infermieri, 2 tecnici di radiologia, 4 OSS, una specializzanda in malattie infettive.

L'attività del Pronto soccorso di Perugia continua senza nessuna modifica nelle modalità dell'accoglienza. Si invita la cittadinanza, in caso di sintomatologia riconducibile all'infezione da Covid-19, a contattare il medico di famiglia o il 118 e di non recarsi di persona presso gli ambulatori o in ospedale.

coronavirus, 37 positivi in umbria

Perugia 10 mar. 020 - Dai dati aggiornati alla mezzanotte del 9 marzo, 37 persone in Umbria risultano positive al virus Covid-19. Attualmente dei 37 soggetti positivi - 23 nella provincia di Perugia e 14 in quella di Terni - sono ricoverati in 10, di cui 2 in terapia intensiva nell'Ospedale di Perugia, 3 nel reparto di malattie infettive dell'Ospedale di Terni e 5 nel reparto di malattie infettive di Perugia.

Le persone in osservazione sono 769: di questi, 445 sono nella provincia di Perugia e 324 in quella di Terni. Nel complesso entro le ore 24 del 9 marzo, sono stati eseguiti 256 tamponi.

Sempre alla stessa data risultano 163 soggetti usciti dall'isolamento di cui 43 nella provincia di Perugia e 27 in quella di Terni.



coronavirus: scheda riepilogativa dpcm su misure contenimento contagio

Perugia, 10 mar. 2020 - Da oggi è entrato in vigore il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio che rimarrà in essere sino al 3 aprile 2020. Il dispositivo prevede misure che riguardano l'intero territorio nazionale.

Lo scopo è quello di diminuire i contagi del virus COVID-19 attraverso il contenimento delle interazioni interpersonali. Per questo motivo, tra i punti principali, il provvedimento vieta ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico e integra le limitazioni già in atto.

Tre le nuove misure:

Tutta la popolazione è invitata ad evitare di uscire e di spostarsi dalla propria residenza o domicilio.

Sono fatti salvi gli spostamenti per:

- esigenze lavorative
- motivi di salute
- situazioni di necessità

Detti motivi devono essere comprovati mediante autodichiarazione secondo un modello, presente anche sul sito della Regione Umbria nella pagina dedicata al Coronavirus (www.regione.umbria.it/coronavirus) che potrà essere precompilato già prima di uscire di casa oppure reso direttamente alle Forze di Polizia tramite compilazione al momento del controllo. Le dichiarazioni false saranno punite a termine di legge e che è indispensabile poter esibire un documento d'identità. La precompilazione dell'autodichiarazione permetterà controlli più rapidi.

Ristoranti e bar aperti dalle 6 alle 18, un metro fra le persone

Sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle ore 6.00 alle ore 18.00, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. In caso di violazione, la sanzione prevista è la sospensione dell'attività.



Chiusura medie e grandi strutture di vendita nei festivi e prefestivi (eccetto farmacie, para farmacie e punti vendita generi alimentari)

Nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Nei giorni feriali, il gestore deve comunque predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro. La sanzione prevista per il mancato rispetto è la sospensione dell'attività.

In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, tali strutture dovranno essere chiuse. La chiusura non è disposta per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari, il cui gestore è comunque sempre chiamato a garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, pena la sospensione dell'attività in caso di violazione.

Sospese palestre, piscina, centri sportivi

Sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi.

Luoghi di culto

Sono sospese le cerimonie civili e religiose, comprese quelle funebri. Ma i luoghi di culto, mantenendo la distanza prevista di un metro tra i presenti, rimarranno aperti

Salute e rispetto della quarantena

Le persone poste in isolamento preventivo o risultate positive al tampone, è fatto divieto assoluto di uscire dalla propria abitazione o domicilio, come previsto dall'ordinanza del sindaco competente.

Alle persone con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere al proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante o il 112.



Sospesi nidi, scuole e università

Sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia, le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati.

Resta la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ad esclusione dei corsi per i medici in formazione specialistica e dei corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie.

Sospese manifestazioni organizzate, cinema, teatri, sale bingo, discoteche

Sono sospese tutte le attività di cinema, teatri, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati. Sono sospese tutte le manifestazioni e gli eventi organizzati in luogo pubblico o privato, compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico. Per i pub sono concesse esclusivamente le attività di somministrazione di alimenti e bevande seguendo le medesime regole di bar e ristoranti.

Chiusi musei e biblioteche

Sono chiusi i musei, le biblioteche e gli archivi, i parchi archeologici, castelli, il Forte di Bard e tutte le aree archeologiche e monumentali.

Sospesi esami di guida

Sono sospesi gli esami di idoneità alla patente da espletarsi negli uffici periferici della Motorizzazione civile. Con apposito provvedimento dirigenziale è disposta la proroga a favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione di tale sospensione.

coronavirus: guarito in umbria secondo paziente positivo al coronavirus



Perugia, 10 mar. 020 - E' guarito in Umbria un secondo paziente che era risultato positivo al virus Covid-19: lo rende noto l'assessore alla Salute, Luca Coletto.

Si tratta di uno dei primi casi positivi al coronavirus identificati in Umbria che, dopo qualche giorno di isolamento fiduciario nella propria abitazione, era stato trasferito al reparto di malattie infettive dell'Ospedale di Perugia a causa della febbre elevata.

La permanenza in ospedale è stata di circa dieci giorni e le condizioni sono state sempre discrete senza sviluppare insufficienza respiratoria grave.

I medici hanno dichiarato la guarigione all'esito di due tamponi che hanno certificato l'assenza del coronavirus.

coronavirus, 44 positivi in umbria, 2 guariti

Perugia, 11 mar. 020 - Dai dati aggiornati alla mezzanotte del 10 marzo, 44 persone in Umbria risultano positive al virus Covid-19, i guariti sono 2.

Attualmente dei 44 soggetti positivi - 26 nella provincia di Perugia e 18 in quella di Terni - sono ricoverati in 12, di cui 4 nell'Ospedale di Terni e 8 nell'ospedale di Perugia. Dei 12 ricoverati, 3 sono in terapia intensiva nell'ospedale di Perugia, 2 in terapia intensiva nell'ospedale di Terni, gli altri sono seguiti nei reparti di malattie infettive.

Le persone in osservazione sono 916: di questi, 553 sono nella provincia di Perugia e 363 in quella di Terni.

Sempre alla stessa data risultano 229 soggetti usciti dall'isolamento di cui 147 nella provincia di Perugia e 82 in quella di Terni.

Nel complesso entro le ore 24 del 10 marzo, sono stati eseguiti 347 tamponi.

coronavirus, 62 positivi in umbria

Perugia, 12 mar. 020 - Dai dati aggiornati alla mezzanotte dell'11 marzo, 62 persone in Umbria risultano positive al virus Covid-19, i guariti sono 2.

Attualmente dei 62 soggetti positivi - 37 nella provincia di Perugia e 25 in quella di Terni - sono ricoverati in 16, di cui 6 nell'Ospedale di Terni e 10 nell'ospedale di Perugia. Dei 16 ricoverati, 5 sono in terapia intensiva nell'ospedale di Perugia, 3 in terapia intensiva nell'ospedale di Terni, gli altri sono seguiti nei reparti di malattie infettive.

Le persone in osservazione sono 1035: di questi, 616 sono nella provincia di Perugia e 419 in quella di Terni. La direzione regionale alla Salute informa che i cittadini in isolamento rientrano quasi tutte nella rete dei contatti avuti dalle persone risultate positive e che in Umbria, allo stato attuale, non ci sono focolai di Covid-19.



Sempre alla stessa data risultano 276 soggetti usciti dall'isolamento di cui 162 nella provincia di Perugia e 114 in quella di Terni.

Nel complesso entro le ore 24 del 11 marzo, sono stati eseguiti 457 tamponi.

coronavirus: usl umbria 2 produce gel disinfettante per le mani da distribuire a personale sanitario, assessore coletto esprime apprezzamento

Perugia, 13 mar. 020 - In tempi di emergenza per il coronavirus, il gel igienizzante per medici e operatori sanitari può essere anche "fai da te": l'Usl Umbria 2 si è attrezzata in questo senso e, su iniziativa del commissario straordinario, Massimo De Fino, ha dato mandato al proprio Dipartimento di Assistenza Farmaceutica, di sviluppare la produzione di gel disinfettante per le mani, in modo da far fronte ai propri fabbisogni.

In due giorni, sono stati prodotti già 250 flaconi da 100 ml e 100 flaconi da 500 di gel disinfettante indicato da tutte le direttive del Ministero della Salute quale dispositivo utile per la prevenzione della trasmissione del virus COVID-19. I flaconi saranno distribuiti agli operatori dei reparti di degenza, dei 118, del pronto soccorso, nonché per gli operatori che si recano a domicilio dei pazienti per praticare il test.

"In un momento di difficoltà, com'è appunto quello che stiamo attraversando - afferma l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto - non possiamo che apprezzare lo spirito d'iniziativa delle aziende sanitarie, come l'Usl Umbria 2, che si organizzano per rendersi autosufficienti".

"Esprimendo soddisfazione per quanto sta facendo l'Usl 2 - conclude l'assessore Coletto - voglio anche ringraziare tutti i dirigenti e gli operatori sanitari dell'Umbria, per la professionalità e l'impegno che stanno dimostrando in queste giornate difficili. Grazie al lavoro degli uomini e delle donne che operano in sanità a tutti i livelli, stiamo mantenendo in sorveglianza sanitaria quei cittadini umbri che hanno avuto contatti con le persone con tampone positivo al virus e gestendo i pazienti ricoverati. Tutto questo, mantenendo nei limiti del possibile, le attività ordinarie".

coronavirus: firmata ordinanza per utilizzo temporaneo di spazi dell'ospedale di città di castello

Perugia, 13 mar. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato questa mattina l'ordinanza con la quale si dispone che il sito ospedaliero di Città di Castello venga "parzialmente e temporaneamente" utilizzato per gestire l'emergenza epidemiologica da Covid-19, destinando spazi indipendenti, con accesso dedicato, a reparto di terapia intensiva per pazienti sospetti o positivi: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute Luca Coletto.



"Questo è il secondo step del Piano regionale per la gestione dei posti letto della nostra rete ospedaliera, che ci consentirà di fronteggiare nel miglior modo possibile l'emergenza coronavirus - spiega Coletto - Dopo l'individuazione dell'Ospedale di Pantalla quale presidio per pazienti in terapia 'sub intensiva', abbiamo individuato un'ala di quello di Città di Castello, da dedicare invece ai pazienti che necessitano di terapie 'intensive'. Come abbiamo già detto - prosegue - si tratta di misure che stiamo adottando in via straordinaria ed urgente per garantire l'adeguata assistenza a tutti i pazienti. L'Ospedale dell'Altotevere consente l'opportunità di un suo utilizzo parziale, senza dunque comprometterne la sua funzionalità complessiva. Presto, quindi, lo stesso sarà fornito di tutte le strumentazioni e dotazioni necessarie che, al termine dell'emergenza, resteranno in dotazione, a vantaggio della qualità dell'offerta sanitaria del territorio".

Al fine di predisporre idonee misure per fronteggiare l'emergenza - è scritto all'art. 1 dell'ordinanza - dovuta all'estendersi dell'epidemia da COVID-19 e considerando che l'Ospedale di Città di Castello ha un'impostazione distributiva che consente di individuare spazi indipendenti da adibire a terapia intensiva, nonché accessi e percorsi dedicati; che garantisce percorsi maggiormente protetti per la gestione del paziente e che offre maggiore potenzialità di estendere progressivamente i posti letto da destinare a pazienti sospetti o positivi al COVID-19, in relazione all'evolversi dell'epidemia a livello regionale data la sua configurazione, si dispone che lo stabilimento ospedaliero di Città di Castello venga parzialmente e temporaneamente riconfigurato a livello organizzativo-strutturale come ospedale regionale dedicato all'emergenza coronavirus.

L'ordinanza prevede, inoltre, che "le disposizioni sono efficaci a decorrere dalla pubblicazione della presente ordinanza (già avvenuta n.d.r.), fino e non oltre la scadenza di sei mesi stabilita dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020".

coronavirus: 76 i casi positivi in umbria, 1 paziente deceduto

Perugia, 13 mar. 020 - Dai dati aggiornati alla mezzanotte del 12 marzo, 76 persone in Umbria risultano positive al virus Covid-19, 2 sono i guariti, 1 paziente è deceduto.

Attualmente dei 76 soggetti positivi - 47 nella provincia di Perugia e 29 in quella di Terni - sono ricoverati in 21, di cui 9 nell'Ospedale di Terni e 12 nell'ospedale di Perugia. Dei 21 ricoverati, 10 sono in terapia intensiva, di cui 6 nell'ospedale di Perugia, 4 in terapia intensiva nell'ospedale di Terni, gli altri sono seguiti nei reparti di malattie infettive.

Le persone in osservazione sono 1556: di questi, 1080 sono nella provincia di Perugia e 476 in quella di Terni.



Sempre alla stessa data risultano 295 soggetti usciti dall'isolamento di cui 175 nella provincia di Perugia e 120 in quella di Terni.

Nel complesso entro le ore 24 del 12 marzo, sono stati eseguiti 578 tamponi.

coronavirus: cordoglio della presidente tesei

Perugia, 13 mar. 020 - "Esprimo sincero cordoglio e mi stringo alla famiglia dell'uomo, positivo al virus Covid-19, deceduto ieri sera all'Ospedale Santa Maria di Perugia". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"E' necessario - prosegue Tesei -, per proteggere noi e gli altri, seguire scrupolosamente le limitazioni di questi giorni. E' un sacrificio che dobbiamo fare per avere la meglio sul virus. Il sistema sanitario umbro è pronto e si sta preparando sempre più per affrontare la situazione attuale e ad eventuali future criticità. I prossimi giorni saranno sicuramente impegnativi, ma se, pur nella distanza fisica, rimaniamo uniti e faremo squadra, riusciremo ad uscirne vincitori. Voglio rivolgere anche un pensiero e un profondo ringraziamento agli operatori della sanità umbra, chiamati ad uno sforzo enorme, nonché a tutti coloro che pur nell'emergenza - conclude la presidente - continuano a svolgere la loro attività per garantire sicurezza e servizi essenziali".

coronavirus: nuovo guarito in umbria, salgono a 3 i casi di guarigione, 107 i positivi

Perugia, 14 mar. 020 - C'è un nuovo guarito in Umbria, sale così a 3 il numero delle persone che hanno superato la malattia provocata dal virus Covid- 19: lo comunica l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto. La persona guarita era ricoverata all'ospedale di Perugia ed è stata dichiarata guarita dai medici, all'esito dei tamponi negativi al coronavirus.

Dai dati aggiornati alla mezzanotte del 13 marzo, 107 persone in Umbria risultano positive - 59 nella provincia di Perugia e 48 in quella di Terni - sono ricoverati in 32, di cui 19 nel reparto di malattie infettive dell'Ospedale di Perugia e 13 in quello di Terni. Dei 32 ricoverati, 11 sono in terapia intensiva, 6 nell'ospedale di Perugia e 5 in quello di Terni.

Le persone in osservazione sono 1734: di questi, 1206 sono nella provincia di Perugia e 528 in quella di Terni. Nel complesso entro le ore 24 del 13 marzo, sono stati eseguiti 748 tamponi.

Sempre alla stessa data risultano 300 soggetti usciti dall'isolamento di cui 194 nella provincia di Perugia e 106 in quella di Terni.

coronavirus: ematologa dell'azienda ospedaliera di perugia positiva al coronavirus, isolato il personale



Perugia, 14 mar. 020 - Un'ematologa del Day Hospital di ematologia dell'Ospedale di Perugia è risultata positiva al virus Covid-19: lo comunica il commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera di Perugia, Antonio Onnis, rendendo noto che sono stati posti in isolamento fiduciario, oltre alla dottoressa, in 15 tra medici e operatori del reparto.

"La dottoressa, come previsto dalle disposizioni dell'azienda, - ha detto Onnis - aveva sempre indossato per svolgere la sua attività i dispositivi sanitari di protezione, quindi doppia mascherina chirurgica. Trattandosi di un reparto con pazienti particolarmente sensibili alle infezioni, anche per le persone in cura è d'obbligo indossare la mascherina FFP3 e tutti i necessari dispositivi di protezione individuale".

"I medici e gli operatori staranno in isolamento per tutto il tempo necessario - continua Onnis - saranno monitorati e potranno rientrare in servizio esclusivamente all'esito negativo del tampone".

coronavirus: 143 i positivi in umbria, 1 nuovo guarito e 388 fuori dall'isolamento fiduciario

Perugia, 15 mar. 020 - Dai dati aggiornati alla mezzanotte del 14 marzo, 143 persone in Umbria risultano positive al virus Covid-19, mentre 4 pazienti sono guariti.

Nella provincia di Perugia i positivi sono 86 e 57 in quella di Terni: sono ricoverati in 38, di cui 23 nell'ospedale di Perugia e 15 in quello di Terni. Dei 38 ricoverati, 13 sono in terapia intensiva, 6 nell'ospedale di Perugia e 7 in quello di Terni.

Le persone in osservazione sono 1888: di questi, 1366 sono nella provincia di Perugia e 522 in quella di Terni. Nel complesso entro le ore 24 del 14 marzo, sono stati eseguiti 965 tamponi.

Sempre alla stessa data risultano 388 soggetti usciti dall'isolamento di cui 264 nella provincia di Perugia e 124 in quella di Terni.

coronavirus: bloccati i ricoveri al reparto di medicina dell'ospedale di città di castello

Perugia, 15 mar. 020 - La direzione sanitaria dell'Ospedale di Città di Castello ha disposto il blocco dei ricoveri verso il reparto di medicina in seguito al riscontro, attraverso tampone, della positività al virus Covid-19 di 4 pazienti arrivati in ospedale con sintomi, al primo riscontro, non riconducibili all'infezione per la quale è stata dichiarata l'emergenza.

Lo comunica il direttore sanitario, Teresa Tedesco, informando che, appena accertata la positività dei pazienti in cura, alcuni dei quali erano solo transitati attraverso il pronto soccorso e altri ricoverati, è stato immediatamente isolato tutto il quinto piano dell'ospedale e disposto l'isolamento dei ricoverati insieme a quello del personale che era entrato con loro in contatto. Due



operatori sanitari sono risultati positivi al tampone e messi in isolamento fiduciario.

Al momento, all'esito del tampone negativo, sono stati dimessi i pazienti che potevano lasciare l'ospedale. Intanto si sta procedendo ad effettuare i tamponi ai pazienti potenzialmente a rischio e, in contemporanea, si sta sanificando l'intera area della medicina.

Tutte le attività di ricovero verso gli altri reparti sono garantite, visto che avvengono in spazi completamente indipendenti dal reparto di medicina.

telecomunicazioni

"bul", incontro in regione; assessore fioroni: "umbria ambisce ad essere regione pilota"

Perugia, 3 mar. 020 - Definire le prossime azioni che verranno realizzate ai fini del completamento in Umbria del Piano Banda Ultra Larga: questo lo scopo dell'incontro convocato e presieduto dall'assessore regionale, Michele Fioroni, con i rappresentanti delle società Open Fiber e Infratel Italia, svoltosi quest'oggi a Perugia a Palazzo Broletto.

La Regione Umbria - come noto - è la prima Regione in Italia per autorizzazioni rilasciate e per Comuni con cantieri aperti, ed è stata inoltre la prima Regione ad effettuare il collaudo ed è ancora la prima in quanto a percentuale di comuni collaudati.

Durante la riunione è emerso che, con riguardo ai comuni ove già è presente un operatore economico privato che fornisce il servizio (i cd. "comuni sospesi"), si procederà ad una ricognizione del servizio offerto e della connettività effettivamente presente prima di decidere se effettuare lavori con i fondi previsti dal piano "aree bianche" o rimandare gli investimenti al piano "aree grigie". Residuano inoltre delle economie che potranno essere reimpiegate in un piano aggiuntivo per la copertura del 100% delle Unità Immobiliari nei Comuni interessati dall'azione originariamente prevista. Entro la fine dell'anno, Open Fiber ha garantito che verranno collaudati complessivi 44 Comuni sui 78 autorizzati. La copertura totale del piano è prevista per il 2021. La Presidente di Infratel, Eleonora Fratesi ha dichiarato che "mai come oggi risulta evidente che le infrastrutture digitali siano una risorsa fondamentale per i cittadini e una leva competitiva per le aziende del territorio".

Vito Magliaro, Responsabile di Open Fiber Umbria e Marche ha per parte sua dichiarato di essere stato "soddisfatto della riunione di oggi con l'Assessore Fioroni e il Presidente di Infratel Eleonora Fratesi. La nostra collaborazione proseguirà per consentire a quanti più cittadini umbri di avere una connessione veloce e a prova di futuro".

L'Assessore Fioroni, soddisfatto dell'incontro e di quanto emerso dallo stesso, ha affermato che "l'Umbria ambisce ad essere Regione pilota della tecnologia in Italia, il laboratorio di



sperimentazione digitale d'Italia. È indispensabile accogliere le sfide di connettività e di transizione digitale che vengono poste agli Enti ed alle imprese. La Regione deve saper tradurre le esigenze del domani, in azioni concrete oggi".

trasporti

coronavirus, presidente tesei firma ordinanza per riduzione servizi trasporto pubblico locale

Perugia, 13 mar. 020 - A partire da domani, sabato 14 marzo, sarà attuata in Umbria una riduzione del servizio di trasporto pubblico su ferro, mentre a partire da lunedì, 16 marzo, una analoga riduzione interesserà il trasporto pubblico su gomma. È quanto prevede l'ordinanza firmata dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, con la quale si dispone, appunto, che "dal 14/3/2020 al 25/03/2020, fatte salve eventuali proroghe, i servizi di trasporto pubblico locale eserciti da Trenitalia S.p.a. rispettino il programma di esercizio allegato alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale; dal 16/3/2020 al 25/03/2020, fatte salve eventuali proroghe, i servizi di trasporto pubblico locale eserciti dalle Società Ishtar S.c.ar.l., TPL e Mobilità, S.c.ar.l., ATC&Partners S.c.ar.l., Busitalia Sita Nord s.r.l. rispettino il programma di esercizio allegato alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale".

"Ho assunto questo provvedimento - ha dichiarato la presidente Tesei - in ossequio a quanto disposto dall'ultimo DPCM che prevede nuove restrizioni per far fronte all'emergenza sanitaria a causa del coronavirus e che demanda ai presidenti delle Regioni il compito di definire una riprogrammazione del servizio di trasporto pubblico locale, in considerazione sia della diminuzione della domanda, sia della necessità di attuare misure che consentano il contenimento della diffusione del contagio. Con questo provvedimento, quindi, garantiremo a tutto il territorio regionale le corse essenziali, sia su ferro sia su gomma, prevedendo corse in coincidenza con le fasce orarie di maggior utilizzo da parte dell'utenza, soprattutto - ha concluso la presidente - per quanti devono raggiungere i luoghi di lavoro".

Per l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche, che ha gestito direttamente i rapporti con le aziende del trasporto locale in Umbria, "il nuovo Piano rappresenta una azione utile innanzitutto al contenimento della diffusione del coronavirus, ed è stato redatto da Trenitalia e Busitalia, e quindi in pieno accordo e collaborazione con le società concessionarie. Ovviamente in questa fase di emergenza manterremo aperto e costante il rapporto con le aziende in modo da poter monitorare la situazione e, se del caso, assumere ulteriori utili provvedimenti".

L'ordinanza prevede che le diverse aziende di Trasporto pubblico locale provvedano ad informare tempestivamente e adeguatamente gli utenti delle modifiche apportate alla programmazione dei servizi.



coronavirus; melasecche: "da trenitalia ulteriore riduzione servizio trasporto su ferro"

Perugia, 15 mar. 020 - "Trenitalia regionale ci informa che, a seguito di un incremento delle malattie del personale e delle necessarie quarantene, il servizio, già opportunamente razionalizzato con Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n.7 del 13 marzo u.s., potrebbe non essere interamente osservato a seguito di improvvisa indisponibilità di equipaggio per le ragioni sopra evidenziate". E' quanto comunica l'assessore regionale ai Trasporti e Protezione Civile, Enrico Melasecche.

"Trenitalia - prosegue l'assessore - sta facendo il possibile per cercare di assicurare comunque i principali flussi di mobilità, ma la situazione delle malattie è in continua evoluzione. A proposito dei flussi, fa presente che dai monitoraggi in corso si evidenzia un continuo calo di persone a bordo dei treni. Venerdì 13 c'è stata una media di circa 37 passeggeri, mentre sabato una media di 25 persone per treno rispetto ai 200/300 viaggiatori dei periodi ordinari".

L'assessore informa inoltre che Trenitalia "farà pervenire una nota formale per spiegare la contingente emergenza con le ripercussioni relative rispetto alla ordinanza citata".

Pertanto si invitano tutti i cittadini che dovessero prendere un treno, a cominciare dai pendolari che domani dovessero recarsi al lavoro, di informarsi preventivamente sulla sussistenza della corsa prima di uscire di casa.

L'Assessorato rimane in contatto continuo sia con Trenitalia che Busitalia per le corse in autobus per tenere sotto controllo la situazione. A tale riguardo l'assessore Melasecche ha avuto nelle scorse ore un colloquio con il direttore regionale di Busitalia, Velio Del Bolgia, il quale ha rassicurato che al momento non vi sono problemi per il servizio di trasporto locale su gomma e che la maggior parte delle corse registra un traffico passeggeri quasi nullo. Nella giornata di domani, comunque, con la ripresa feriale verrà verificata la funzionalità del servizio e nel caso di ulteriori necessità saranno concordati ulteriori aggiustamenti.

